

interventi

La Pa è più digitale ma anche più gracile

Con oltre mille centri di elaborazione dati in sessantamila metri quadrati, 7.300 addetti e un costo di 450 milioni di euro l'anno, quello dell'amministrazione pubblica è il più grande sistema informatico in Italia. E se la burocrazia diventa più digitale ha però nuovi problemi di sicurezza di Livio Zoffoli*

L'amministrazione pubblica è finalmente più digitale. Ma i suoi apparati informatici sono ancora fragili ed esposti a rischi. È la fotografia che emerge dalla Relazione 2006 del **Cnipa**, il Centro nazionale per l'informatica nella Pa. Secondo l'Istat l'Italia si colloca sopra la media europea

Serve una riflessione sull'affidabilità del sistema informatico della più grande azienda italiana, l'amministrazione pubblica

per disponibilità di servizi pubblici in rete: +9 punti in due anni. L'apparato burocratico comincia a essere più efficiente e trasparente, ma non ha ancora livelli accettabili di sicurezza. L'offerta di servizi si presenta disomogenea per qualità e completezza, caratterizzata da approcci autonomi nelle scelte e modalità di realizzazione.



